

I. Finalità del documento

Finalità

Il documento descrive la condizione dell'ambiente in Italia affrontando alcune tematiche ritenute dall'Unione Europea "campi d'intervento politico a carattere prioritario".

Diversamente dall'edizione integrale che privilegia tramite singole schede indicatore un'informazione ambientale di tipo analitico, tale versione offre una lettura ragionata degli indicatori dell'Annuario, presentando le tematiche selezionate attraverso una logica organizzazione dei dati.

La metodologia di *reporting* adottata per rappresentare i fenomeni ambientali in modo rigorosamente scientifico, e per facilitarne la percezione da parte di un largo pubblico, è il modello DPSIR (Determinanti – Pressioni – Stato – Impatti – Risposte), sviluppato dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA).

Il sistema si fonda sul concetto di causa – effetto e sulla circolarità delle relazioni e delle influenze tra le attività umane, le condizioni ambientali e le azioni di riposta a eventuali criticità: le attività antropiche (D) generano fattori di pressione (P), responsabili di una determinata condizione ambientale (S) con conseguenze sull'uomo e sugli ecosistemi (I), arginabili mediante adeguate contromisure (R).

Con l'obiettivo di rendere il documento sempre più fruibile e utile al *target* di riferimento, particolare rilievo è stato dato, per quanto riguarda i codici linguistico e iconico, alla semplicità e all'esattezza del linguaggio testuale e alla chiarezza delle rappresentazioni grafiche, corredate da note informative ed esplicative sui fenomeni illustrati.

A tal fine è stato introdotto, a partire dalla presente edizione, un glossario dei termini o parole chiave più importanti riferibili a ciascuna tematica.

Articolazione del documento

Il volume si articola complessivamente in 12 capitoli: 11 sono rivolti, ognuno, a una specifica tematica ambientale ritenuta prioritaria a livello comunitario. Il dodicesimo è dedicato agli strumenti della conoscenza ambientale.

Rispetto alla precedente edizione, sono da rilevare tra le novità il capitolo introduttivo *I modelli di consumo delle famiglie e l'ambiente* e le tematiche *Attività nucleare e radioattività ambientale*, *Mare e ambiente costiero*.

Notevole risalto è stato dato alle Pericolosità ambientale e alla Biodiversità, soprattutto per quanto concerne le foreste e le terre boscate. Tali aspetti, infatti, meritano particolare attenzione in un Paese come l'Italia, caratterizzato da un patrimonio naturale estremamente variegato e fragile al contempo, che va preservato per le generazioni future favorendo azioni di monitoraggio, valorizzazione e tutela delle risorse.

Come accennato, ciascuna tematica è stata descritta in base ai dati e alle informazioni contenute nelle schede indicatore dell'Annuario dei dati ambientali 2011 e al modello DPSIR, evidenziando le relazioni di causa-effetto tra: l'attuale stato dell'ambiente, le cause che lo hanno determinato, le misure di risposta adottate o le migliori auspicabili.

La fruizione dei capitoli da parte del pubblico è agevolata da tre livelli o modalità di lettura: il testo offre un'analisi completa ed esaustiva dell'argomento; i *focus* a margine sintetizzano le informazioni principali e consentono di individuare facilmente i temi; i grafici e le figure rappresentano il singolo fenomeno nel particolare.

In fondo a ogni capitolo un glossario raccoglie e spiega brevemente i termini più specifici e indicativi della materia trattata.

Per un'agevole reperibilità nel testo, i lemmi sono stati evidenziati in arancione.

In appendice al documento viene fornita una descrizione dettagliata della Banca Dati Annuario. Il Sistema informatico permette la gestione delle informazioni ambientali a disposizione dell'ISPRA e la consultazione delle schede indicatori.